

Nel palazzo della Cultura l'arte contemporanea e il Museo contadino

► Ridisegnati gli spazi nell'edificio della frazione San Bartolomeo la biblioteca sarà trasferita nei locali del Centro sociale sindacale
MONTORO

Pietro Montone

Il Comune rimodula gli spazi all'interno del palazzo della Cultura alla frazione San Bartolomeo e trova una nuova sistemazione per i ragazzi disabili seguiti dal Consorzio per i Servizi Sociali dell'ambito A/5. Sono queste le ultime decisioni assunte dall'esecutivo comunale guidato dal sindaco Girolamo Giaquinto. Per quanto riguarda la struttura adibita a sede del Museo Contadino e successivamente anche a Biblioteca Comunale, l'intento è quello di ottimizzare gli spazi e migliorarne fruibilità, accessibilità ed attrattività, spiegano gli amministratori comunali.

Grazie al finanziamento ottenuto per l'efficientamento energetico è possibile, infatti, assicurare la rimodulazione di alcuni spazi. Nello specifico, sarà spostata la biblioteca comunale che, molto probabilmente sarà trasferita nei rimodernati locali del Centro sociale sindacale, oggi interessati da lavori di efficientamento energetico e ristrutturazione. Attualmente le attività della stessa, tra l'altro, sono sospese fino al termine dell'esecuzione dei lavori sull'edificio che la ospita. Questo spostamento consentirà di destinare il piano terra e l'interato al Museo della Civiltà Contadina, mentre ai piani superiori sarà allestita la Galleria Arte

Contemporanea - Fondo di Arte Contemporanea. Nelle prossime settimane si procederà in tal senso quindi tutte le attività previste nell'edificio di San Bartolomeo saranno sospese. L'intento spiegano gli amministratori comunali è anche quello di «dare un ordine concettuale ed una organizzazione che consenta di creare percorsi di interesse che investano la struttura nel complesso».

Secondo l'esecutivo del sindaco Giaquinto, nel corso degli anni non vi è stata una ricaduta effettiva delle attività sul territorio è «il polo culturale non è risultato valorizzato appieno, essendo stata aperta la biblioteca e non attivate altre ipotesi di attività pure richiamate in altri provvedimenti dell'ente (Museo Contadino e Mostra Montoro Contemporanea)».

Di qui l'attuale proposta culturale che mira a creare interesse ed attivare circuiti di visita della struttura. Quest'ultimo aspetto potrebbe essere favorito anche dalla poca distanza che separa il palazzo della Cultura dal Punto di Accoglienza e di Informazione Turistica realizzato nell'ex edificio scolastico comunale della stessa frazione. I lavori qui sono stati completati e sono stati sistemati anche gli arredi. A breve sarà definita la gestione che, si auspica in città, non sia avulsa totalmente dal Palazzo della Cultura. Ma come accen-

nato, l'esecutivo ha provveduto anche a trovare una sistemazione provvisoria per il centro per i ragazzi disabili che era allocato alla frazione Aterrana. In attesa che qui siano portati a termine i lavori di ristrutturazione dell'edificio, gli operatori del Consorzio per i Servizi Sociali dell'ambito A/5 troveranno spazio nell'edificio di Preturo che un tempo ospitava le scuole elementari. Saranno due le aule che ospiteranno le attività da svolgersi. E' da ricordare che questo edificio che un tempo ospitava i piccoli studenti di Preturo è stato recuperato nel 2018, grazie ad un progetto di miglioramento sismico ed efficientamento energetico curato dagli uffici comunali ed in particolare da quello dell'Urbanistica ed Ambiente guidato dall'architetto Massimo Izzo. Oggi garantisce lo svolgimento di attività a carattere pedagogico, educativo e sociale, tra cui il teatro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I SERVIZI SOCIALI
PER DISABILI
TROVERANNO POSTO
IN VIA TEMPORANEA
NELL'EX SCUOLA
DI PRETURO**



Peso: 24%



Peso: 24%